

Le leggi liberticide del governo Meloni

di Paolo Santurri

Il governo di destra guidato da Giorgia Meloni conferma la propria propensione ad esercitare la forza contro i lavoratori e le parti più deboli della società e ad essere particolarmente compiacente con i ceti ricchi e privilegiati.

La legge di bilancio presentata dal governo non prevede nessuna tassazione specifica per rendite e grandi patrimoni e per gli ingenti profitti realizzati da banche ed imprese energetiche; nel medesimo tempo si è provveduto a promulgare l'ennesimo condono, mascherato questa volta da improbabile "concordato" a favore degli evasori fiscali.

Per fronteggiare le giuste proteste di cittadini, lavoratori e studenti il governo ha pensato bene di promulgare un pacchetto di norme di evidente carattere repressivo, comprese nel cosiddetto decreto "sicurezza", già approvato alla Camera ed ora all'esame del Senato.

Il provvedimento del governo prevede

la creazione di nuovi reati come il blocco stradale e ferroviario, che prima costituivano soltanto illeciti di tipo amministrativo, mentre viene punita anche la resistenza passiva, se esercitata all'interno di istituti penitenziari o nei Centri per immigrati.

Si aumentano le pene già previste per l'occupazione di alloggi e abitazioni, come pure per il reato di accattonaggio e resistenza alla forza pubblica; sarà possibile inoltre recludere nelle carceri i bambini al di sotto di un anno, qualora le madri abbiano commesso reati.

L'insieme degli articoli presenti nel decreto è dunque rivolto a colpire i cittadini più poveri e meno difesi e a reprimere le lotte promosse da sindacati, giovani e disoccupati.

Scendiamo in piazza per impedire l'approvazione al Senato di questo decreto iniquo e antidemocratico, partecipiamo allo sciopero generale contro il governo del 29 novembre promosso da CGIL e UIL.

da un multimiliardario americano.

E Meloni invece? Non ha intenzione di difendere le istituzioni italiane dalle ingerenze straniere?

I sedicenti patrioti di destra non hanno problemi a farsi dettare l'agenda oltreoceano?

Perché così viene il dubbio che dopo aver preso il potere negli USA Musk voglia comprarselo anche in Italia.

E con il benessere del governo, da Meloni in giù...

L'oligarca che vuole il mondo

di Nicola Fratoianni

Da non so quale delle sue ville l'oligarca Musk vuole insegnarci cos'è giusto e cosa sbagliato, sfruttando il suo potere social per attaccare i giudici italiani che fanno il loro lavoro e unirsi alla crociata di Meloni contro la magistratura.

Un multimiliardario, dall'alto del suo privilegio, che attacca con disprezzo le autorità democratiche di un altro Paese e se la prende con persone che non hanno nulla e hanno subito enormi sofferenze.

Lasciatemelo dire, che schifo. Noi non prendiamo lezioni di giustizia

Inquadra il QR per vedere l'intervento di Fratoianni a "L'aria che tira" (LA7) su Elon Mask



La manovra Meloni per il 2025 non risponde alle sfide urgenti del nostro Paese, a fronte dei tagli a sanità, scuola e ambiente, aumentano le spese militari e progetti propaganda come il Ponte sullo Stretto, dimostrando il vero volto della destra al governo.

Noi di Alleanza Verdi Sinistra abbiamo un annuncio shock: **le risorse per affrontare la crisi climatica e sociale ci sono!** Ma serve il coraggio di adottare un nuovo approccio, chi ha tanto deve contribuire di più, mentre chi ha poco deve essere sostenuto.

Vogliamo scrivere un nuovo patto sociale non solo per affrontare le emergenze del presente, ma anche per scrivere **un futuro giusto e sostenibile.**

Per questo presentiamo una **manovra Solidale e Verde**, una risposta audace che cambia paradigma e mette al centro cittadini e ambiente e non gli interessi personali della politica.

Un'economia giusta e sostenibile è possibile: basta scegliere di farlo.

Inquadra il QR per leggere la manovra Verde e Solidale sul sito verdisinistra.it

